



Prot. 32555 del 03.06.2015

- COD. DG EntiLocali2015 -

AVVISO PUBBLICO

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2008 del 11/3/2008 avente ad oggetto “**legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne**”;

VISTO l’art. 7, comma 6, del Dlgs. N. 165 del 30/03/2001, così come modificato da ultimo dalle Leggi n. 69 del 18/06/2009 e n. 102 del 03/08/2009, recante disposizioni in materia di conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, in presenza dei presupposti e requisiti di legittimità previsti dal citato articolo;

VISTO l’art. 17, comma 30, del Decreto Legge n. 78/09, convertito con modificazioni in L. n. 102/09, che ha esteso il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ex art. 3 legge n. 20/94 e dell’art. 27 della L. n. 340 del 24 novembre 2000, agli atti e contratti di cui all’art. 7, comma 6, del Dlgs. 165/01, nonché quelli concernenti studi e consulenze di cui all’art. 1 comma 9 L. 266/05;

VISTO lo Statuto della Seconda Università degli Studi di Napoli emanato con D.R. n. 171 del 24.02.2012;

VISTO il Regolamento per l’Amministrazione la Finanza e la Contabilità della SUN emanato con D.R. n. 85 del 04.02.2014, ed in particolare l’art. 92 con riferimento ai contratti d’opera per attività non rientranti nelle mansioni e competenze del personale in servizio nell’ambito dell’università;

VISTO il Regolamento per le procedure comparative per la stipula di contratti di lavoro autonomo occasionale adottate su propri fondi dalle Strutture Autonome e Decentrate emanato con D.R. n. 2963 del 26.10.2006 integrato e modificato dai DD.RR. n. 872 del 28.03.2008 e n. 90 del 13.01.2010;

VISTO il progetto di ricerca “*i limiti e i contenuti del potere impositivo del Enti locali*”, di cui responsabile scientifico è il prof. Fabrizio Amatucci;

VISTA la richiesta di quest’ultimo per l’avvio della procedura amministrativa per la stipula di n. 1 contratto di lavoro autonomo occasionale a supporto della ricerca di cui sopra;

VISTA l’urgenza e la necessità di provvedere, in relazione alle esigenze di ricerca, alla acquisizione delle prestazioni richieste;

VISTA l’indisponibilità all’interno della propria struttura organizzativa di figure disponibili allo svolgimento degli incarichi;

VISTA la disciplina in materia di prestazioni professionali ed in particolare gli artt. 2222 cc e seguenti e gli artt. 47 e 49 TUIR;

VISTA la delibera n. 5 della seduta n. 13/2015 del Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2015, ed in esecuzione di tale delibera;

E’ indetta



una procedura di selezione finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli, nell'ambito del progetto di ricerca "I limiti e i contenuti del potere impositivo degli enti locali".

L'avviso sarà pubblicato all'Albo Ufficiale del Dipartimento sito alla Via Mazzocchi, 5 S. Maria Capua Vetere e sul sito di Ateneo www.unina2.it.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare la procedura di selezione, di sospendere o rinviare il colloquio ovvero di sospendere o non procedere alla stipula del contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art.1

Oggetto della selezione e contenuto della prestazione

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, è diretta al conferimento, mediante stipula di contratto di diritto privato, di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale, per le esigenze dell'attività di ricerca scientifica avente ad oggetto "**I limiti del potere impositivo degli enti locali in ambito europeo**".

In sede di stipula del contratto, il soggetto selezionato dovrà impegnarsi preventivamente a rinunciare, in favore del Dipartimento, agli eventuali diritti d'autore, per l'ipotesi che il frutto della ricerca condotta dovesse essere, a giudizio del responsabile della ricerca, meritevole di pubblicazione.

Art. 2

Modalità di svolgimento della prestazione

L'incarico dovrà essere espletato personalmente dal soggetto selezionato, anche in via non esclusiva, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione, coordinando la propria attività con quella dell'Amministrazione committente, utilizzando anche i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura. Il collaboratore non sarà inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente, non sarà configurabile nei suoi confronti alcun potere disciplinare.

Il lavoratore autonomo occasionale sarà unicamente obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione e titoli valutabili

I requisiti di ammissione alla presente procedura comparativa di valutazione, da possedere alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, sono:

REQUISITI DI LEGGE

- Età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica all'attività;
- non aver riportato condanne penali,
- non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato,



- non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura presso la quale si espleta la collaborazione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- Laurea in Giurisprudenza o Studi Internazionali ed europei;
- Conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo;
- Comprovata esperienza di studio e di ricerca nel campo del diritto tributario;

Saranno considerati titoli preferenziali:

- Dottorato di ricerca nel settore disciplinare IUS/12;
- Esperienze professionali a attività di studio relative alle tematiche proprie del diritto tributario.

Art. 4

Importo del contratto

L'importo da corrispondere al singolo collaboratore è di € 1.260,00 (milleduecentosessanta/00 euro), al lordo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali previsti dalle leggi vigenti sia a carico dell'Amministrazione che del collaboratore.

Il lavoratore, a conclusione dell'attività, dovrà presentare una relazione conclusiva sull'attività svolta, unitamente agli elaborati inerenti all'oggetto del contratto di cui all'art. 1. La liquidazione del compenso avverrà in un'unica soluzione posticipata, previa attestazione di regolare esecuzione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e dietro presentazione di una relazione conclusiva dell'attività svolta.

Art. 5

Durata del contratto

La collaborazione avrà la durata di massimo 90 giorni a decorrere dall'esito del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera f)bis della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e comunque nei limiti della durata del primo anno della ricerca.

Art. 6

Modalità di selezione e criteri di valutazione

La procedura di valutazione è per titoli e colloquio.

Il punteggio riservato ai titoli è : 40/100

Sono titoli valutabili:

- Titolo di studio: max 10 punti;
- Dottorato di ricerca: max 5 punti;
- Titoli aggiuntivi: max 5 punti.
- Esperienze professionali e attività di studio relative alle tematiche proprie diritto ecclesiastico: max 10 punti
- Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi del dottorato): max 10 punti.



Il punteggio riservato al colloquio è: 60/100.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto della prestazione.

Non saranno in ogni caso ammessi a sostenere il colloquio finale coloro che non conseguiranno un punteggio in base ai titoli pari almeno a 25/100.

La graduatoria finale terrà conto del punteggio risultante dalla valutazione dei titoli e dal colloquio indicando gli idonei in ordine di merito e l'idoneità si intenderà raggiunta se il candidato avrà conseguito il punteggio di almeno 60/100.

L'incarico sarà conferito al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

Art. 7

Accettazione delle condizioni e tipologia del rapporto

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso, il candidato manifesta la piena accettazione delle condizioni in esso riportate e la piena consapevolezza della natura del rapporto lavorativo nella forma del contratto di lavoro autonomo occasionale.

Art. 8

Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, firmata dal candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà essere indirizzata, in busta chiusa, al Dipartimento di Giurisprudenza sito alla Via Mazzocchi, 5 – 81055 - Santa Maria Capua Vetere, e dovrà essere fatta pervenire a mezzo di raccomandata A/R ovvero presentata a mano.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le **ore 12:00 del giorno 12 giugno 2015**. Della ricezione farà fede il timbro dell'ufficio ricevente. Non farà fede, quindi, il timbro postale; anche per le domande inviate con raccomandata a/r farà fede unicamente la data e l'ora di ricevimento da parte dell'ufficio ricevente.

Sulla busta, a pena di esclusione, dovranno essere riportate:

- Cognome, nome ed indirizzo del candidato;
- la seguente dicitura: Procedura comparativa di valutazione diretta al conferimento di un incarico di lavoro autonomo occasionale per collaborazione ad attività di ricerca di cui all' **Avviso prot. n. del cod. DG EntiLocali2015.**

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande di partecipazione e di altre comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e non risponde per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 9

Contenuto delle domande di partecipazione

Nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;



3. cittadinanza;
4. titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la votazione;
5. di essere in possesso degli altri titoli e/o esperienze lavorative e/o di studio;
6. di essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti dal bando;
7. di essere/non essere dipendente dello Stato, di enti pubblici o privati (se dipendente pubblico di impegnarsi a fornire il nulla osta da parte dell'ente di appartenenza a svolgere l'incarico prima della stipula del contratto);
8. di non trovarsi in situazioni di incompatibilità, ai sensi di legge, a svolgere l'incarico mediante stipula di un contratto di diritto privato con il dipartimento;
9. di essere fisicamente idoneo all'attività da svolgere;
10. di non aver riportato condanne penali;
11. di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Dalla domanda deve risultare, altresì, la residenza, (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia e numero telefonico) e il recapito, se diverso dalla residenza, ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura.

Al fine della validità delle dichiarazioni ivi contenute, alla domanda di partecipazione **il candidato è tenuto ad allegare, a pena di esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

Alla domanda, inoltre, il candidato è tenuto ad allegare: il proprio *curriculum vitae* sottoscritto, il certificato di laurea con l'indicazione del voto conseguito o dichiarazione sostitutiva della medesima certificazione. In aggiunta il candidato potrà allegare ogni altro titolo (in originale o copia conforme) ritenuto utile ai fini del concorso.

Anche le dichiarazioni di cui al *curriculum vitae* si intendono in sostituzione delle relative certificazioni e/o atti di notorietà e dovranno essere rese ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione. In caso contrario gli eventuali titoli ivi indicati e non altrimenti validamente comprovati non potranno essere valutati.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modifiche. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

I candidati dovranno inoltre dichiarare di acconsentire, o di non acconsentire, alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei alla procedura.

I dati personali saranno raccolti e conservati dal Dipartimento unicamente per le finalità della procedura di selezione e saranno trattati in ottemperanza alle prescrizioni di legge e agli obblighi di riservatezza.

Art. 10

Commissione esaminatrice

La Commissione, nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, sarà composta di 3 esperti. Il Segretario amministrativo del Dipartimento svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante. La Commissione formulerà la graduatoria di merito in base ai criteri sopra indicati. Il giudizio della



Commissione è insindacabile. La valutazione dei titoli precede il colloquio. A parità di votazione totale precede il candidato più giovane di età.

Art. 11

Prova selettiva: colloquio

La valutazione dei titoli, a cui seguirà il colloquio, si svolgerà il giorno 22 giugno 2015 h. 12.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza sito alla Via Mazzocchi 5 – Santa Maria Capua Vetere (CE), 1° piano. Al termine verrà resa nota la graduatoria finale mediante affissione all'albo del Dipartimento di Giurisprudenza. Tale affissione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 12

Stipula del contratto

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approverà gli atti e la graduatoria di merito e stipulerà il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria. Il vincitore della selezione ha l'obbligo di iscriversi alla gestione separata INPS all'inizio dell'attività di collaborazione e di consegnare la ricevuta di iscrizione alla Segreteria amministrativa del Dipartimento.

Il vincitore della selezione, se dipendente pubblico, dovrà fornire il nulla osta da parte dell'ente di appartenenza, a svolgere l'incarico. Detta autorizzazione è condizione necessaria per poter procedere alla stipula del contratto.

L'efficacia del contratto sarà sospesa fino all'esito del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera f)bis della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Santa Maria Capua Vetere,



Il Direttore del Dipartimento
Prof. Fabrizio Amatucci